

ALESSANDRO ARGNANI

C.F. RGNLSN78A04H199M

Conferimento incarico: delibera Assemblée ordinaria dei soci in data 24 aprile 2016

Durata incarico: 3 anni

Compenso annuo per l'attività di attore: € 15.133,38 lordi (reddito 2017 da CU)

Non percepisce compenso per l'incarico di consigliere

Alessandro Argnani si avvicina giovanissimo al Teatro delle Albe attraverso i laboratori della *non-scuola*, pedagogia teatrale "asinina" e anti-accademica praticata dalla compagnia a partire dal 1991 negli istituti e nei licei di Ravenna, poi approdata in diversi luoghi in Italia e nel mondo. Guidato da Marco Martinelli e Ermanna Montanari, il Teatro delle Albe (1983) spicca nel panorama italiano e internazionale per la visionarietà radicale e patafisica della sua alchimia scenica. Nel 1991 la compagnia fonda Ravenna Teatro, "Teatro Stabile d'Innovazione", a vocazione insieme etica ed estetica.

Nel 1998 Argnani viene scelto per interpretare uno dei dodici palotini nello spettacolo *I Polacchi*, lavoro scritto e diretto da Marco Martinelli, ispirato all'Ubu re di Alfred Jarry. Lo spettacolo raccoglie un successo internazionale da Stoccolma a Caen, da Teheran a Belgrado, da Lisbona a Berlino fino a debuttare a Chicago nel 2005. I palotini ricevono inoltre nel 1999 la nomination ai Premi Ubu come "migliori attori under 30".

Dopo *I Polacchi*, entra a far parte stabilmente del Teatro delle Albe partecipando a diversi spettacoli: nel 2000 è in scena in *Tingeltangel*, da Karl Valentin, nel 2001 sia ne *L'isola di Alcina* che nel *Baldus*, nel 2002 partecipa al *Sogno di una notte di mezza estate*, riscrittura shakespeariana delle Albe, e nel 2004 a *Salmagundi*.

Nel 2005 è in scena ne *La canzone degli F.P. e degli I.M.*, "lettura pubblica" dall'omonimo testo di Elsa Morante - insieme a Luca Fagioli, Roberto Magnani e Alessandro Renda - dove incarna la figura del "pazzarello". Per questa interpretazione vince il prestigioso Premio Ubu 2005 come "miglior attore under 30".

Nel 2006 è in scena sia in *LEBEN* che in *Sterminio* e nel 2010 è coinvolto in entrambi gli spettacoli che la compagnia dedica a Molière: *detto Molière*, coproduzione italo-franco-belga e *L'Avaro*.

Nel 2012 partecipa alla creazione di *PANTANI*, scrittura originale di Marco Martinelli sul grande ciclista romagnolo.

Dal 2000 è guida nei laboratori della *non-scuola* e dal 2003 ne cura il coordinamento.

Dal 2008 dà il via insieme all'associazione Olinda ad un laboratorio *non-scuola* a Milano all'interno del festival *Da vicino nessuno è normale*.

Nel 2010 è in scena in entrambi gli spettacoli che la compagnia dedica a Molière: nella coproduzione italo-belga *detto Molière*, è insieme a Roberto Magnani l'unica presenza italiana all'interno di un cast composto da più di 30 fra attori e adolescenti belgi e francesi.

Nel 2011 è guida in *Eresia della Felicità*, creazione a cielo aperto per Vladimir Majakovskij con la direzione di Marco Martinelli. Evento di punta di Santarcangelo 41, festival internazionale di teatro diretto quell'anno da Ermanna Montanari, ha riunito tutte le "tribù" della *non-scuola* seminate in giro per l'Italia e il mondo.

Dal 2012 è guida del laboratorio *non-scuola* a San Felice sul Panaro all'interno di "Scena solidale", progetto promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia-Romagna e da Emilia Romagna Teatro Fondazione, che vede la partecipazione di un gruppo di una trentina di bambini e adolescenti di uno dei paesi

del territorio modenese maggiormente colpiti dal terremoto. Il primo anno di questa esperienza, con la direzione artistica di Martinelli, si è chiuso con un esito finale all'interno del festival teatrale internazionale VIE. Nell'estate del 2015 è ancora nella squadra delle guide che dà vita alla seconda edizione di *Eresia della Felicità* svoltasi a Milano all'interno delle manifestazioni per l'EXPO, in collaborazione con l'associazione OLINDA che opera all'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini.

Nel 2015 debutta con *SLOT MACHINE*, spettacolo di Marco Martinelli, ideazione di Martinelli e Ermanna Montanari, che racconta la caduta vertiginosa di un giocatore d'azzardo.

Nel 2017 partecipa insieme all'ensemble Albe e ai cittadini della Chiamata Pubblica ad *INFERNO*, ideazione, direzione artistica e regia di Marco Martinelli e Ermanna Montanari, produzione Ravenna Festival in coproduzione con Ravenna Teatro / Teatro delle Albe. Primo capitolo del progetto *Chiamata Pubblica per la "Divina Commedia" di Dante Alighieri*, 34 giorni di spettacolo, dal 25 maggio al 2 luglio 2017, che si completerà con il "Purgatorio" nel 2019 e il "Paradiso" nel 2021.

Nel 2017 è in scena in *VA PENSIERO*, creazione corale ideata e diretta da Marco Martinelli e Ermanna Montanari, nel ruolo del protagonista, Vincenzo Benedetti.

Dal settembre 2017 condivide la codirezione di Ravenna Teatro con Marcella Nonni.